



PROVINCIA DI BRINDISI

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 2

del 20-01-2021

OGGETTO: Incarichi di posizioni organizzative di struttura e di alta professionalità per l'anno 2021. Atto di indirizzo.

IL PRESIDENTE

dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici "a distanza".

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: favorevole

Li, 14-01-2021

Il Dirigente dell'Area
PRETE FERNANDA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 14-01-2021

Il Dirigente dell'Area
PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato: Favorevole.

Li, 14-01-2021

Il Dirigente dell'Area 2
PRETE FERNANDA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: CONFORME

Li, 18-01-2021

Il Segretario Generale
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 86/2012 è stato approvato il “*Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale*”, nel quale sono stati accorpati il Sistema di graduazione delle Posizioni Dirigenziali, delle Posizioni Organizzative, delle Alte Professionalità e delle Specifiche Responsabilità ed il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance del Segretario generale / Direttore generale, dei Dirigenti e dei Dipendenti, successivamente parzialmente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 15 gennaio 2014, con Decreto del Presidente n. 39/2015, con Decreto del Presidente n. 99/2017 e, da ultimo, con Decreto del Presidente n. 78/2019;
- al TITOLO I – CAPO II di tale Testo unico dei sistemi di valutazione è disposta la disciplina ordinamentale concernente il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative dell’Ente, così come modificata ed integrata con il Decreto del Presidente n. 31/2019, in applicazione delle relative novità introdotte dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

Rilevato che:

- in relazione a quanto disposto all’art. 1, comma 844 della L. n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018), ai fini del ripristino della facoltà di assunzione di personale nelle Province è previsto l’obbligo di definire un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge n. 56/2014, ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche già prevista dall’articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 che, come è noto, ha ridotto del 50% le dotazioni organiche delle province;
- le modifiche legislative con le quali è stato ridefinito il ruolo e le funzioni delle Province impongono quindi un ripensamento della strategia e, quindi, una rideterminazione degli obiettivi strategici e la conseguente modificazione dell’assetto strutturale ed organizzativo dell’Ente; il predetto piano di riorganizzazione, pertanto, oltre a costituire uno strumento fondamentale per l’attuazione della riforma delle Province, rappresenta la base di partenza per la nuova programmazione strategica ed organizzativa finalizzata, tra l’altro, all’avvio dei processi di rilevazione dei fabbisogni di risorse umane dell’Ente;

Rilevato pertanto che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2019 si è disposto l’approvazione del Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Brindisi nel quale, tra l’altro, alla luce della normativa di disciplina del processo di riordino delle funzioni provinciali e dei correlati atti organizzativi ivi adottati, si sono efficacemente descritti gli obiettivi strategici ed operativi dell’Ente;
- con Decreti del Presidente n. 60/2019 e n. 71/2020, in coerenza con quanto prescritto all’art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, si sono adottati i piani triennali del fabbisogno di personale riferiti al triennio 2019-2021 e, rispettivamente, al triennio 2020-2022, quali procedure prodromiche alla completa definizione e perfezionamento dei sopra citati processi di riassetto strutturale ed organizzativo;

Considerato che, alla luce di tale significativa cornice legislativa e nelle more del perfezionamento del relativo contesto normativo nazionale e regionale che permetta di definire, in materia di province, l’orizzonte delle future opzioni strutturali ed organizzative, si sono resi necessari gli opportuni interventi sulla macrostruttura dell’Ente, al fine di garantirne la regolare e piena funzionalità e di conseguire una più logica e razionale correlazione tra le variazioni nelle articolazioni strutturali dell’Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice;

Dato atto, quindi, che con Decreto del Presidente n. 7/2020, in coerenza con il vigente Piano di riassetto organizzativo e nella logica dei principi informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell’attività amministrativa, si è tra l’altro adottata, con relativa entrata in vigore a decorrere dal 01/03/2020, la nuova macrostruttura dell’Ente nella quale sono previste n. 5 AREE, suddivise in SETTORI ed UFFICI, quale articolazione quest’ultima prevista dal vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto, inoltre, che:

- con il suddetto decreto presidenziale si è altresì previsto che, stante l'avvenuta scadenza del termine di efficacia (31/12/2019) degli incarichi di posizioni organizzative (di struttura e di alta professionalità) in vigore presso l'Ente, con successivo decreto presidenziale si sarebbe formulato ai dirigenti delle neo definite AREE l'indirizzo finalizzato a disporre il relativo conferimento di incarico, ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare, con riferimento al passato esercizio;
- alla luce pertanto dei sopra citati processi di riassetto strutturale ed organizzativo, si sono quindi avviate e portate a termine le procedure connesse alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo prefigurato con il citato Decreto del Presidente n. 31/2019;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 12/2020 con cui si è tra l'altro disposto, nell'ambito del predetto modello organizzativo, nonché sulla base della relativa proposta formulata dal Segretario Generale, la definizione degli indirizzi finalizzati all'istituzione presso ciascuna Area dell'Ente, con riferimento al periodo 01/04/2020 – 31/12/2020, degli incarichi di posizione organizzativa (*di struttura e di alta professionalità*);

Visti e richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- o determinazione dirigenziale n. 133/2020 per la direzione dell'Area 1 – Amministrazione Generale;
- o determinazione dirigenziale n. 131/2020 per la direzione dell'Area 2 – Servizi Finanziari;
- o determinazione dirigenziale n. 153/2020 per la direzione dell'Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale;
- o determinazione dirigenziale n. 116/2020 per la direzione dell'Area 4 – Ambiente e Mobilità;
- o determinazione dirigenziale n. 149/2020 per la direzione dell'Area 5 – Servizio Tecnico: Edilizia Pubblica;

con le quali, in linea con la predetta nuova macrostruttura e tenuto conto degli indirizzi presidenziali disposti con il sopra citato decreto presidenziale n. 12/2020, si sono individuate, da parte delle varie direzioni, le articolazioni funzionali a cui correlare, con riferimento a ciascuna Area dell'Ente, i diversi incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*);

Preso atto che, in coerenza con il quadro normativo prefigurato con il citato Decreto del Presidente n. 31/2019, con detto decreto presidenziale n. 12/2020 si è previsto che l'attribuzione degli incarichi funzionali di cui trattasi fosse correlato alla preliminare indicazione, a cura del Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, di apposito avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione delle candidature e dei curriculum dei dipendenti che fossero interessati, in quanto provvisti dei requisiti ivi prescritti, all'eventuale conferimento, per il predetto periodo, dei medesimi incarichi di posizioni organizzative per ciascuna Area dell'Ente stabilendo, altresì, che da tale processo comparativo venisse esclusa, a tutti gli effetti, la posizione organizzativa di alta professionalità connessa al settore affari legali per cui trova applicazione, ai fini del conferimento del relativo incarico, la disciplina prescritta nel vigente Regolamento dell'Avvocatura dell'Ente;

Visti e richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- o determinazione dirigenziale n. 178/2020 per la direzione dell'Area 1 – Amministrazione Generale;
- o determinazione dirigenziale n. 179/2020 per la direzione dell'Area 2 – Servizi Finanziari;
- o determinazione dirigenziale n. 181/2020 per la direzione dell'Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale;

- determinazione dirigenziale n. 175/2020 per la direzione dell'Area 4 – Ambiente e Mobilità;
- determinazione dirigenziale n. 177/2020 per la direzione dell'Area 5 – Servizio Tecnico: Edilizia Pubblica;

con le quali, in linea con il predetto quadro ordinamentale, si sono individuati, da parte delle varie direzioni di area, i diversi incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) per il corrente esercizio, con riferimento al periodo 01/04/2020 – 31/12/2020 (01/01/2020 – 31/12/2020 per l'Alta professionalità del Settore Affari legali);

Tanto sopra premesso e rilevato che:

- il processo di riordino funzionale, connesso all'adozione delle misure disposte dalla legge n. 56/2014, ha dato luogo, per vari motivi, ad un contestuale esodo di personale dipendente che, rivelatosi particolarmente ingente e significativo, ha determinato esiti alquanto sfavorevoli in termini soprattutto di efficienza nella gestione amministrativa e di supporto alle funzioni fondamentali dell'Ente, stante la sopravvenuta carenza in tali ambiti funzionali, in particolare, di posizioni apicali (con e senza qualifica dirigenziale), in grado di fornire, tra l'altro, l'opportuno e necessario contributo di professionalità nella concreta ed effettiva realizzazione del passaggio istituzionale ivi previsto;
- le cessazioni dal servizio di personale con qualifica dirigenziale verificatesi nei recenti passati esercizi rendono tra l'altro necessario, stante le suddette dinamiche di carattere dotazionale, l'affidamento ad interim dei relativi incarichi a dirigenti già incaricati di altri servizi ed al Segretario Generale dell'Ente, con correlato aggravio delle responsabilità operative dei dipendenti, già titolari di posizione organizzativa, responsabili dei settori afferenti alle aree ivi interessate;

Reputato dunque ragionevole e rispondente a canoni di buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto delle peculiarità e specificità del ruolo dirigenziale, nonché della complessità delle relazioni lavorative interne ed esterne connesse a detta posizione funzionale, di correlarne le relative funzioni, nel contesto del modello organizzativo dell'Ente e della dotazione organica vigente, ad un numero congruo ed appropriato di posizioni di lavoro apicali di rilievo, quali le posizioni organizzative, il cui esercizio presuppone elevata competenza e preparazione professionale, un elevato grado di cognizioni tecnico-giuridiche, nonché lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;

Reputato altresì necessario ed opportuno, alla luce di tale significativa cornice ordinamentale ed in un'ottica di una più logica correlazione tra le variazioni intervenute nell'articolazione strutturale dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice, di adottare, con effetto immediato, le misure organizzative connesse alla definizione dell'assetto delle posizioni organizzative per il corrente esercizio, stante la circostanza che tale determinazione dovrà necessariamente fondarsi, tra l'altro, su un principio di conservazione, rispetto al passato esercizio, del numero e delle tipologie delle posizioni funzionali interessate all'attribuzione dei corrispondenti incarichi di titolare di posizione organizzativa, al fine di garantire, in un contesto di sviluppo dinamico delle attribuzioni e funzioni facenti capo alle predette articolazioni strutturali, la regolare e piena funzionalità della gestione tecnico – amministrativa dell'Ente;

Ritenuto quindi di disporre, alla luce anche del predetto indirizzo strategico e per la particolare contingenza e gli eventi straordinari che hanno caratterizzato l'anno 2020 e che interesseranno, presumibilmente, anche il 2021, in via del tutto eccezionale e, a parziale deroga del vigente TU sui sistemi di valutazione, che le posizioni organizzative di struttura e di alta professionalità, come istituite con il già citato decreto presidenziale n. 12/2020 e per le quali è ancora in corso di esecuzione, da parte del Nucleo di Valutazione della Performance, la relativa procedura di ponderazione e graduazione, siano integralmente confermate anche per il 2021, autorizzando

ciascun dirigente di area, con proprio atto gestionale, al conferimento/proroga degli incarichi medesimi come innanzi specificati;

Considerato che:

- la predetta proposta è stata favorevolmente condivisa con il Segretario Generale e le varie direzioni di area;
- tale proposta ripropone, a tutti gli effetti, il modello organizzativo così come predefinito nell'ambito della predetta nuova macrostruttura dell'Ente, vale a dire un assetto delle posizioni funzionali coerente con le articolazioni funzionali ivi previste ed a cui correlare, presso ciascuna delle neo definite AREE, i relativi incarichi di posizioni organizzative dell'Ente medesimo (*di struttura e di alta professionalità*);
- per le ragioni innanzi ampiamente illustrate, la suddetta proposta non può che riferirsi ad un arco temporale circoscritto al corrente esercizio, derogando in tal modo, in via del tutto eccezionale, alla disciplina di cui al sopra citato TITOLO I – CAPO II del Testo unico dei sistemi di valutazione;

Dato atto, inoltre, che siffatta proposta è da ritenersi meritevole di accoglimento, stante anche la circostanza che l'istituzione delle predette posizioni funzionali ha caratterizzato il modello organizzativo dell'Ente anche nei pregressi esercizi e, pertanto, verrebbe ad inquadarsi in un contesto tecnico-funzionale già adeguatamente collaudato contribuendo, in tal modo, ad accrescerne il livello qualitativo e perseguendo, al tempo stesso, significativi recuperi di efficienza organizzativa;

Valutato pertanto necessario ed opportuno, in un'ottica di semplificazione organizzativa e snellimento delle procedure, di razionalizzazione degli obiettivi ed, al tempo stesso, al fine di garantire adeguati margini di funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, tendendo a ridurre al minimo le criticità organizzative e funzionali, di provvedere all'adozione del sopra citato indirizzo concernente gli incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) dell'Ente, con riferimento al corrente esercizio;

Dato atto che la presente proposta di decreto si è portata a conoscenza, tra l'altro, delle Rappresentanze Sindacali;

Ritenuto, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30/2019 con cui si è disposta, tra l'altro, l'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019 – 2021 ed i relativi allegati;

Visti i vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni locali;

Visto il vigente Regolamento dell'Avvocatura;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000;

D E C R E T A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di formulare ai vari dirigenti di Area, in via del tutto eccezionale ed a parziale deroga del vigente TU sui sistemi di valutazione, stante l'avvenuta scadenza del termine di efficacia (31/12/2020) degli incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) in vigore presso l'Ente, l'indirizzo finalizzato a disporre la relativa conferma, senza soluzione di continuità, per il corrente esercizio, autorizzando al riguardo i medesimi dirigenti, con proprio atto gestionale, al conferimento/proroga di tali incarichi, come meglio in premessa specificati.
3. Di dare atto, alla luce di quanto sopra prospettato, che con successivo decreto presidenziale sarà disposta, ai sensi dell'art. 15 CCNL 21 maggio 2018, la costituzione del fondo delle risorse destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative della Provincia di Brindisi per il 2021, nonché i correlati importi, su base annua, dell'indennità di posizione da corrispondere ai singoli dipendenti titolari di posizione organizzativa (*di struttura e di alta professionalità*) per il medesimo anno.
4. Di disporre che le decisioni di cui al precedente punto n. 2 saranno correlate agli esiti formali del processo di ponderazione e graduazione, tutt'oggi in corso di definizione, delle posizioni organizzative riferito al passato esercizio i quali, con il presente decreto, vengono estesi, a tutti gli effetti, alle conseguenti determinazioni da assumersi per il corrente esercizio.
5. Di dare atto che il presente provvedimento comporterà oneri a carico del bilancio dell'Ente rientranti nelle spese obbligatorie per legge, in quanto trattasi di oneri retributivi il cui ammontare, da determinarsi con successivo decreto presidenziale, previa graduazione delle relative posizioni organizzative da parte del Nucleo di Valutazione della Performance, sarà contenuto nei limiti minimi e massimi previsti dalla contrattazione collettiva e nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative per l'esercizio 2021.
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dei servizi, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione ed alle Organizzazioni Sindacali.
7. Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
8. Di disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Li, 20-01-2021

Il Presidente
ING. RICCARDO ROSSI
Firmato Digitalmente